L'INFORMATORE di Sicilia
GIORNALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE
FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA
www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

L'INFORMATORE DI SICILIA - GIORNALE D'INFORMAZIONE INDIPENDENTE - FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA - PER CONTATTARE LA REDAZIONE SCRIV

NOTIZIE ULTIMORA 24 ORE SU 24

SIRACUSA

Carabinieri prendono 2 coltivatori di droga

Floridia – **Carabinieri prendono 2 coltivatori di droga**. A finire in manette sono stati due giovani di 20 e 19 anni: si tratta di **Santino GARGANTE** e **Giovanni CANTONE**, entrambi floridiani. Un servizio a largo raggio è stato avviato sul territorio di Floridia dai militari, oltre 20 uomini della Compagnia di Siracusa hanno operato numerose perquisizioni e controlli sul territorio. I carabinieri, durante i due controlli in abitazioni hanno rinvenuto alcune piante di marijuana già in stato di maturazione, coltivate in vasi. I tutori dell'ordine, nel corso delle perquisizioni, hanno trovato anche altri materiali di interesse e modiche quantità di hashish. Le piante di marijuana, di altezza variabile dai 30 ai 120 cm, sono state sequestrate e verranno sottoposte ad esami per stabilirne la qualità. Gli investigatori, durante i controlli hanno anche segnalato al Prefetto 8 giovani quali assuntori di sostanze stupefacenti. 2 sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria perché trovati in possesso di coltelli del genere vietato. Il servizio svolto sull'area di Floridia, si unisce a quelli operati a Siracusa, sempre sul fronte del contrasto allo spaccio e produzione di stupefacenti. Frequenti i casi di giovanissimi segnalati quali assuntori al Prefetto.

Avola – **Ferisce con un colpo di pistola l'avversario catanese per questioni di lavoro**. **Paolo Zuppardo**, 34enne è stato arrestato ad Avola per tentato omicidio perpetrato in Contrada Venericchia. L'individuo avrebbe ferito alla mano con un colpo di pistola Antonio Salemi, 36enne catanese. Il ferimento è avvenuto nel cantiere della società Meridiana che si occupa della gestione del servizio di igiene urbana ad Avola. Secondo la prima ricostruzione Paolo Zuppardo avrebbe litigato col titolare della ditta Paolo Loreto, 56enne, per degli arretrati che aspettava, poi sarebbe andato a prendere una pistola e tornato nel cantiere avrebbe sparato all'impazzata. Non è chiaro se Zuppardo volesse colpire Loreto o anche il ferito che a quanto pare doveva essere assunto al posto suo. Paolo Zuppardo si è costituito in commissariato mentre già i carabinieri avevano avviato le ricerche dirette dal Capitano Massimo Corradetti che con i militari della locale stazione carabinieri e del dipendente nucleo radiomobile lo stavano rintracciando. Dopo le formalità di rito l'arrestato è stato condotto in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Francofonte – **Punta fucile contro carabinieri: arrestato in agrumeto 1 coltivatore di marijuana, sequestrata piantagione e 5 kg di stupefacente**. Le manette sono scattate per il catanese **Gaetano Sebastiano NOVELLO**, 28enne abitante a Francofonte. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta comandati dal capitano Giuseppe Musto hanno svolto servizi di controllo sul territorio contro lo smercio e produzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri della stazione di Francofonte hanno effettuato un controllo in agrumeti del francofontese scoprendo la piantagione di marijuana. Gaetano Sebastiano NOVELLO alla vista dei militari ha imbracciato un fucile per dissuaderli ad andare via. I carabinieri hanno bloccato il soggetto disarmandolo. Il fucile era ad aria compressa. I tutori dell'ordine hanno trovato 70 piante di stupefacente già cresciute ed in ottimo stato. I militari hanno trovato anche il materiale per confezionare la sostanza stupefacente. Dopo le formalità di rito Gaetano Sebastiano NOVELLO è stato tradotto in carcere.

Lentini – **Polizia trova punto smercio e coltivazione droga in centro storico: 1 arresto**. Le manette degli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, sono scattate alle ore 22.00, per **Carmelo Randone**, 33enne, residente a Lentini, per il reato di

NOTIZIE ULTIMORA

NOTIZIE DA

- REGIONE
- CATANIA
- PALERMO
- MESSINA
- SIRACUSA
- ACIREALE
- LENTINI
- CARLENTINI
- FRANCOFONTE
- TAORMINA

RUBRICHE

- IN POLITICA
- SPORT
- ANNUNCI
- EVENTI
- CONCORSI
- SEGNALAZIONI
- INTERNET
- VOLONTARIATO
- ZODIACO
- MUSICA new
- RICETTE

NOTIZIE GENNAIO 2010

Notizie APRILE 2010

Notizie MAGGIO 2010

Siracusa – **Litiga e ferisce l'avversario:arrestato**. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, ed uomini delle Volanti hanno arrestato, in flagranza di reato, **Carmelo** **Merlino**, 51enne, residente a Siracusa, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di lesioni aggravate. L'arrestato, al termine di un litigio con un altro uomo per motivi di lavoro, inerenti la sistemazione di un posto barca allo sbarcadero "Santa Lucia", ha colpito con un verricello di ferro il suo antagonista, procurandogli una ferita alla coscia destra. L'arrestato,

5/7/2010

SIRACUSA

Santa Lucia vita Patrona

Francofonte - **Usuraio: dilata prestito di 8.700€ fino a 26.000€**. I carabinieri hanno arrestato il già noto **Giuseppe Marchisello**, 61enne con l'accusa di usura. La somma iniziale di 8.700€ si è moltiplicata fino a fargli intascare 26mila € in due anni. La vittima sarebbe un pensionato di Francofonte che secondo gli inquirenti a fronte di un prestito iniziale di 8700€ avrebbe ottenuto a garanzia del debito, la delega sul libretto bancario della vittima, dove mensilmente veniva accreditata la pensione, prelevando dall'ottobre 2008 a oggi la somma complessiva di 26 mila euro . L'arrestato è stato tradotto nel carcere di Siracusa.

Lentini - Carabinieri manette ai domiciliari per coltivatore di stupefacenti e che teneva munizioni. Si tratta di **S.B.** 31enne incensurato che deve rispondere di coltivazione della sostanza stupefacente e della detenzione illegale di munizioni, oltre che del furto di energia elettrica. I carabinieri della stazione di Lentini hanno eseguito una perquisizione domiciliare in casa del sospettato scoprendo: 3 piante di cannabis indica dell'altezza di 2 metri per 1,300 Kg, 1 bilancino di precisione, 120 cartucce per pistola e per fucile di vario calibro. **S.B.** aveva anche creato allacciamenti abusivi alla rete elettrica per usare gratis l'energia. Dopo le formalità di rito il soggetto su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato ristretto agli arresti domiciliari nella sua abitazione.

Augusta – **Polacco in manette su mandato di cattura europeo**. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, alle ore 06.00 circa in città, hanno tratto in arresto **Pawel Jan STARNAWSKI**

dopo le formalità di rito, è stato condotto in carcere.

Noto – Carabinieri conducono 3 in carcere per droga. I militari della locale stazione carabinieri hanno tratto in arresto, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa, **Maria Tarantello**, 31enne del luogo, residente in via G. Salvemini n.25, nota ai carabinieri per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti, dovendo la espiare pena di 3 anni, 10 mesi e 26 giorni di reclusione, per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. I reati sono stati commessi nel 2002. I carabinieri del nucleo operativo di Noto coordinati dal Maresciallo Aiutante Giovanni Gintoli hanno tratto in arresto *"in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione"* emesso dal Tribunale di Siracusa **Giovanni Tarantello** 34enne

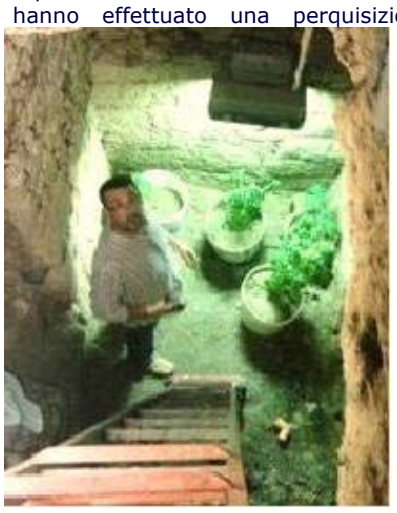
di Noto residente in via Sonnino, già in regime di arresti domiciliari, deve espiare 9 anni, 6 mesi e 6 giorni di reclusione. Il soggetto è noto ai CC per i reati inerenti la normativa sugli stupefacenti e contro il patrimonio. Manette anche per **Giuseppe Caruso**

39enne di Noto residente in via Salandra, celibe, impiegato, noto ai CC per i reati inerenti la normativa sugli stupefacenti, dovendo espiare la pena di 3 anni 8 mesi e 27 giorni di reclusione, per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente, per reati commessi nell'anno 2002. Tutti e tre gli arrestati tornano in carcere per il compimento dell'iter giudiziario del processo EXTRALARGE nato da un'operazione del nucleo operativo dei carabinieri di Noto che portò nel dicembre 2003 all'arresto di 35 persone per associazione finalizzata allo spaccio di droga ad Avola, Noto, Ispica e Pachino individuando la fornitura dello stupefacente in pregiudicati calabresi. Il gruppo arrestato all'epoca era capeggiato dai fratelli RUSCICA. Gli arresti sono stati effettuati nell'ambito di un servizio coordinato del territorio disposto dal Comando provinciale di Siracusa cui hanno partecipato una ventina di militari nell'ambito della Compagnia di Noto e che ha portato anche alla denuncia di 9 persone ed all'identificazione di un tossicodipendente tra Noto, Avola Pachino e Rosolini.

Pachino – Manette per evasione dai domiciliari. I militari della locale stazione carabinieri hanno tratto in arresto, in flagranza di reato per "evasione dagli arresti domiciliari" **Walter**

MESSINA, 20enne nato a Palermo, residente a Pachino, in atto sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Il soggetto è stato sorpreso, alle ore 02.30 circa, dai carabinieri fuori dalla propria abitazione.

Rosolini – Presi 2 pusher. I Militari della locale Stazione Carabinieri di Rosolini con l'impiego di un'unità cinofila e della Guardia di Finanza di Siracusa, alle ore 06.00 circa, detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Gli investigatori del Commissariato di Lentini, diretti dal dirigente v.Questore dott. Aldo Fusco, nell'ambito di servizi di polizia giudiziaria finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, grazie ad una proficua attività investigativa, hanno acquisito diverse notizie che hanno permesso di fare luce su un'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi di via Paradiso. Gli Agenti della Polizia, di sera, hanno iniziato un'attività di appostamento nella via e notato un intenso e sospetto andirivieni di giovani nei pressi dell'abitazione dell'arrestato. Sulla scorta degli elementi acquisiti, i tutori dell'ordine hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione di Carmelo



RANDONE. Gli inquirenti nella casa hanno trovato anche il cognato di Randone che, spontaneamente, ha consegnato un involucro contenente 1,5 grammi di marijuana, celata all'interno di un calzino. Quest'ultimo è stato, in seguito, segnalato all'Autorità Amministrativa competente. La perquisizione nella casa, ha consentito ai poliziotti di rinvenire e sequestrare: 388 grammi di marijuana già essiccata, 1 bicchiere in plastica con all'interno 20 grammi di semi di cannabis indica ed 1 bilancino elettronico. Gli agenti, in un vano interrato, di pertinenza dell'abitazione, ricoperto da una botola in ferro, hanno rinvenuto 4 vasi contenenti complessivamente 5 piante di marijuana, dal peso complessivo di 350 grammi. La sostanza stupefacente, i semi ed il bilancino sono stati posti sotto sequestro. Carmelo RANDONE è stato condotto in carcere. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nell'ambito dei medesimi controlli finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, transitando nei pressi di Piazza Oberdan, hanno notato dei ragazzi che alla loro vista sono fuggiti lasciando cadere 19 involucri di marijuana, per un peso complessivo di 25 grammi che sono stati sequestrati.

PRIOLO GARGALLO - Possesso di arma clandestina: arrestato dai Carabinieri di Priolo

Gargallo. Si tratta di **Paolo La Terra**, 45enne, noto alle Forze dell'Ordine. I militari dell'Arma hanno eseguito, nei giorni scorsi, alcune perquisizioni domiciliari nell'ambito di un piano di controlli straordinari disposti dalla Compagnia di Siracusa su tutto il territorio della giurisdizione. Un'azione mirata, volta a controllare alcuni soggetti o abitazioni in cui si erano notati movimenti o presenze ritenute interessanti dagli investigatori. Gli uomini della benemerita hanno proceduto a controlli in diverse aree del comprensorio, ed anche presso l'abitazione di Paolo La Terra. Qualcuno dei conviventi del sospettato alla vista dei militari ha cercato di disfarsi dell'arma lanciandola dalla finestra in un'area limitrofa. I tutori dell'ordine avendo opportunamente circoscritto l'area hanno subito trovato l'arma. La perquisizione è proseguita ed i militari hanno rinvenuto anche i proiettili. La pistola automatica è con matricola abrasa ed è stata sottoposta a sequestro. Paolo La Terra è stato dichiarato in arresto, dovrà rispondere della detenzione di arma clandestina ed illegale di munizionamento. La pistola verrà inviata per gli accertamenti balistici al RIS di Messina.

Siracusa – Operazione "Videopoker" dei carabinieri:5 ordinanze di custodia cautelare in carcere. I militari del Comando Provinciale di Siracusa, dalle prime luci del giorno, a conclusione dell'operazione denominata Videopoker, volta a disarticolare un sodalizio mafioso locale dedito alla collocazione e alterazione di macchine da gioco in diversi esercizi pubblici della città, hanno eseguito **5** Ordinanze di Custodia Cautelare in Carcere emesse dal GIP

Distrettuale di Catania. Si tratta di : **Edmondo BELARDO**, 47enne nato a Napoli, residente ad Avola, titolare della ditta "Royal Giochi", **Francesco BOTTARO**,

32enne di Siracusa, operaio, **Vincenzo DI PRIMA**, 34enne di

Siracusa operaio presso la ditta "Royal Giochi", **Sebastiano MICIELI**, 39enne di

Siracusa, commerciante, **Giuseppe PROCIDA**, 42enne di Siracusa, commerciante. Il provvedimento cautelare è stato emesso dal GIP presso il Tribunale di Catania, Dott.ssa Marina Rizza, su richiesta del Sost. Procuratore Distrettuale, Dott. Luigi Lombardo, a conclusione di attività condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Siracusa.L'azione era volta a colpire gli interessi mafiosi del clan BOTTARO-ATTANASIO nel settore della collocazione di macchinette video-poker in città e parte della provincia: settore che nel corso degli anni ha attirato sempre più gli interessi del clan, visti i facili e cospicui guadagni che se ne ricavano. Il 30 gennaio 2009, gli investigatori decisero di eseguire una serie di perquisizioni presso esercizi pubblici nella città e nei comuni di Rosolini, Pachino, Buscemi e Carlentini, provvedendo al sequestro di: 59 apparecchi da intrattenimento; 15 apparecchi per il gioco d'azzardo; 59 schede per macchine da intrattenimento; 69 schede per il gioco d'azzardo; 4 quattro computer; circa 30.000 €, frutto di tale illecita attività, nonché diverso materiale probatorio. L'accertamento sul campo e le apposite perizie affidate da un lato ai tecnici dell'A.A.M.S, che escludevano i collegamenti con i Monopoli di Stato, nonché ad un perito esterno che appurava l'alterazione delle schede, permettevano di certificare la non conformità di quasi tutti i macchinari sequestrati. Agli arrestati è stato contestato il concorso esterno in associazione mafiosa, l'illecita concorrenza, la truffa in danno dello Stato e la truffa telematica,

25enne,nato a Kielce (Polonia) muratore. Il polacco è colpito da mandato di cattura europeo emesso dalla Corte Distrettuale di Kielce, dovendo scontare la pena di 3 anni e 8 mesi di reclusione per furto, possesso di sostanze stupefacenti, oltraggio a pubblico ufficiale e percosse commessi in Polonia. I militari nell'ambito di un articolato dispositivo di cattura predisposto sulla scorta di importanti attività investigative ed informative hanno localizzato lo STARNAWSKI, il quale si è consegnato senza opporre resistenza. L'arrestato espletate le formalità di rito è stato associato presso la casa circondariale di Siracusa a disposizione della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Catania per l'avvio della procedura di estradizione.

Siracusa - Carmelo Coniglio e la moglie Lucia Bosco, difesi dall'avvocato Rosario Frigillito, sono stati sottoposti ad interrogatorio di garanzia al cospetto del Gip del tribunale, Giuseppina Storaci ed hanno rigettato ogni addebito. I due coniugi lentinesi, coinvolti nell'operazione "Sotto tiro" portata a termine dai carabinieri, sono accusati di avere costretto una donna di 34 anni a prostituirsi. I coniugi avrebbero spiegato che la presunta vittima conviveva in casa con Lucia Bosco, quando il marito si trovava detenuto in carcere e lei svolgeva le mansioni di baby sitter. Già all'epoca, la donna avrebbe svolto la prostituzione senza alcuna costrizione. Quando poi è tornato a casa Coniglio, la donna avrebbe continuato a frequentare l'abitazione della coppia anche dopo il settembre 2007, quando ha origine l'operazione dei carabinieri. Carmelo Coniglio avrebbe riferito di non avere potuto mai accompagnare la vittima sul luogo in cui avrebbe svolto l'attività, perché privo di patente non avendola mai acquisita. Anche per l'uso dell'eroina, i due congiunti avrebbero rigettano ogni accusa, sostenendo di non avere mai costretto la donna ad iniettarsi le dosi, ma, al contrario, sarebbe stata lei a portare in casa la droga. Si sarebbe avvalso, invece, della facoltà di non rispondere Giuseppe Coniglio 48enne, difeso dall'avvocato Sferrazzo, fratello di Carmelo, il quale deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di stupefacente.

Avola – 1 Pusher in manette. Si tratta di **" Daniel BACCIO**,

26enne nato ad Avola. I militari della locale stazione carabinieri, alle ore 03.00 circa, a seguito di un servizio di controllo del territorio finalizzato a contrastare e reprimere il traffico ed il consumo di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente**" Daniel BACCIO**. I militari, a seguito di una perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto nell'abitazione 4 dosi di sostanza stupefacente tipo "eroina" per complessivi 1 grammo circa, 1 bilancino di precisione e la somma di 20€ sicuro provento spaccio, il tutto sottoposto a sequestro.

Avola - Carabinieri arrestano esperto costruttore illegale di armi. I militari del dipendente nucleo operativo e radiomobile, guidati e coordinati dal Comandante Maresciallo Aiutante Giovanni Gintoli, nella notte alle ore 04.00 circa, ad Avola hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "fabbricazione e detenzione di armi e munizioni e prodotti esplodenti"

Salvatore Fiasche', 50enne nato ad Adrano, residente a Noto in via Zaniboni n. 3, già noto per reati contro il patrimonio e già colpito da foglio di via obbligatorio dal comune di Pescara. I militari hanno individuato il soggetto durante un posto di controllo e procedevano alla perquisizione dell'autovettura toyota

aggravate. Per il solo MICIELI, ritenuto organico al clan BOTTARO- ATTANASIO, oltre agli altri reati è stato contestato direttamente quello di associazione a delinquere di tipo mafioso. Tutti gli arrestati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Siracusa a disposizione del GIP che nei giorni successivi provvederà al loro interrogatorio

Lentini - **Operazione Carabinieri "Sotto Tiro" : sfruttamento prostituzione e traffico di stupefacenti, eseguite 9 ordinanze** di custodia cautelare. I militari della Compagnia di Augusta, al comando del capitano **Giuseppe Musto,** nel corso della tarda serata di ieri, hanno dato esecuzione alle 9 ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa. Si tratta di **Carmelo CONIGLIO** 43enne, nato a Nicosia residente a Lentini, già noto, per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Adelfio PULIA** 23enne, lentinese già noto, per reati contro il patrimonio; **Paolo RANDONE** 44enne, francofontese già noto, per reati in materia di stupefacenti; **Vito INCARDONA** 42enne lentinese, residente a Francofonte già noto, per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Lucia BOSCO** 36enne, lentinese già nota per reati in materia di stupefacenti; **Alfio MANGIAMELI** 27enne, già noto per reati in materia di stupefacenti; **Giuseppe CONIGLIO** 47enne nato a Nicosia, detto Pino, residente a Lentini già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio**; Santo IPPOLITO** 40enne lentinese, residente a Francofonte già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio**; Giuseppe MANGIAMELI** 23enne nato a Lentini, già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio. L'operazione è stata avviata a seguito dell'attività di indagine condotta dai Carabinieri di Lentini su un sodalizio criminale dedito allo sfruttamento della prostituzione ed al traffico di stupefacenti.

L'**Operazione è stata denominata Sotto Tiro** dai Carabinieri della Compagnia di Augusta che hanno eseguito le 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per sfruttamento della prostituzione e detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Gli uomini della Benemerita di Augusta, a seguito di articolate e complesse indagini iniziate nel settembre del 2007 e terminate nel dicembre dello scorso anno, hanno tratto in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P presso il Tribunale di Siracusa che accoglieva la richiesta dell'omonima Procura della Repubblica i personaggi responsabili a vario titolo di sfruttamento della prostituzione e detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state effettuate dal Comando Stazione Carabinieri di Lentini che nel settembre del 2007 iniziò il monitoraggio di una situazione di induzione alla prostituzione e conseguente sfruttamento di una giovane ragazza da parte dei coniugi Carmelo CONIGLIO e Lucia BOSCO. I soggetti avrebbero usato anche la somministrazione di stupefacenti per creare nella vittima una dipendenza e necessità di prostituirsi. L'allontanamento della giovane avrebbe portato

a seguito servizio di controllo del territorio di predisposto e finalizzato al contrasto e repressione del traffico ed il consumo di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "detenzione in concorso ai fini spaccio di sostanza stupefacente": **Corrado Di Mare**, 31enne nato a Modica (Rg), residente a Rosolini ambulante, già noto ai CC per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti e **Roberto Zocco**, 33enne nato a Ragusa, residente ad Ispica (Rg) disoccupato. I militari hanno notato i due mentre stavano cedendo una dose di sostanza stupefacente a R.S. 31enne di Noto, subito dopo fermato, a seguito di perquisizione personale, e trovato in possesso di **0,2 grammi** circa di sostanza stupefacente tipo eroina e **0,1 grammi** di altra sostanza stupefacente tipo hashish. I militari con l'unità cinofila antidroga della Guardia di Finanza di Siracusa nel corso della perquisizione domiciliare presso l'abitazione di Roberto Zocco hanno rinvenuto 1 grammo di sostanza stupefacente tipo "eroina", il tutto sottoposto a sequestro. L'acquirente dello stupefacente è stato segnalato alla competente U.T.G. della Prefettura di Siracusa. Gli arrestati sono stati associati presso la Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell' Autorità Giudiziaria competente

Lentini - **28enne in manette per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale**. Si tratta di **Corrado Di Rosa** 28enne di Pachino muratore. Sembra che il pachinese si fosse recato a Lentini per discutere con il fratello e che il dialogo sia degenerato in lite. Sul posto sono giunti i militari dell'Arma della Tenenza di Lentini che hanno tentato di sedare gli animi del soggetto già alterato. Il pachinese ha reagito male nei confronti dei militari causando lesione e resistenze. Per il soggetto sono scattate le manette ed è a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini – **Collegati abusivamente a palo Enel : alimentano abitazioni private**: 8 denunciati per furto. Poliziotti del Commissariato di P.S. di Lentini, collaborati dagli agenti della locale Polizia Municipale, hanno denunciato 8 persone, tutte del luogo, per il reato di furto aggravato di energia elettrica. Gli Agenti della Polizia hanno accertato che in un palo dell'illuminazione, in Contrada Carrubbazza, era stato allacciato abusivamente un cavo elettrico tramite il quale i denunciati si impossessavano illegalmente dell'energia elettrica. Apposite verifiche

paseo targata ba 974 sj di proprietà e condotta da Salvatore Fiasche', rinvenendo all'interno due buste contenenti 73 cartucce di vario calibro per pistola. I militari hanno informato gli uomini dell'aliquota operativa, l'organo investigativo della compagnia di Noto. La perquisizione successivamente è stata estesa all'abitazione del sospetto, dove sono state rinvenute : armi originariamente a salve e successivamente modificate, numerosi proiettili di vario calibro per pistola, silenziatore artigianale, strumenti vari per caricare le cartucce e materiale vario per punzonare armi, modificare e/o fabbricare armi. L'arresto è significativo riferisce il Capitano Massimo Corradetti, comandante della compagnia di Noto poiché consente di interrompere l'attività illecita ed occulta di costruzione e modifica di armi posta in essere da Salvatore Fiaschè. I militari hanno appurato nell'operazione che si tratta di un fine artigiano capace di trasformare un semplice tubo di ferro in canna per pistole e fucili. Gli investigatori stanno svolgendo indagini approfondite per verificare a chi erano dirette le prestazioni dell'armaiolo illegale. I carabinieri contano di porre un freno alla vendita di armi clandestine ad Avola e Noto.

Siracusa - L' Arma dei Carabinieri ha celebrato, sabato 5 giugno 2010, il **196° Annuale della Sua fondazione.** La cerimonia, nella provincia di Siracusa, ha avuto luogo nel cortile antistante la Caserma sede della Sezione Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, ubicata all'interno del **Castello Maniace**, alla presenza di tutte le Autorità civili, militari e religiose della Città e della provincia. L'Allocuzione del Comandante Provinciale **Massimo Mennitti**

è stata alle ore 10.15, poi è seguita la **Consegna Ricompense(vedi elenco premiati)**. Nella splendida cornice offerta dal Castello Maniace, è stata allestita una mostra statica dei mezzi in dotazione all'Arma dei Carabinieri: tra di essi il "NEXUS", elicottero di ultima generazione in dotazione al 12° Nucleo Elicotteri di Catania, capace di operare in condizioni estreme e

tecniche sono state, in seguito, effettuate da personale dell'ENEL che ha provveduto a disattivare l'allaccio abusivo.

Francofonte - Omicidio preterintenzionale e rissa: manette dei carabinieri per Carmelo BELVEDERE, 33enne di Francofonte. Il soggetto deve scontare una pena di 3 anni, 6 mesi e 12 giorni di reclusione. L'ordine di esecuzione è stato emesso dal Tribunale di Siracusa. I militari dell'arma hanno svolto un servizio straordinario del territorio su disposizione del Comando Legione carabinieri effettuando numerosi posti di blocco in numerosi comuni della provincia. I tutori dell'ordine hanno deferito in libertà 4 soggetti lentinesi, già noti, per detenzione di arnesi atti allo scasso. I militari hanno controllato nel complesso 150 persone ed altrettanti autoveicoli, ritirando documenti di guida e sequestrando stupefacenti e coltelli.

Lentini – Sfruttamento prostituzione :3 in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Stelus Andrei**,

33enne, **Petrica**

Tudosa, 30enne e **Ciprian Raducanu**,

34enne, tutti di origine romena e residenti in Lentini, ritenuti responsabili dei reati di favoreggiamento della prostituzione in concorso esercitata da una donna rumena 30enne e di violenza privata ai danni di altra donna colombiana. I tre individui avvicinavano nella SS 194 la donna di origine colombiana che svolge attività di meretricio e la minacciavano di morte se non avesse abbandonato quella zona destinata ad altre prostitute rumene da loro protette. Il servizio di appostamento ha permesso agli Agenti della Polizia di Stato di cogliere nella flagranza del reato i tre rumeni successivamente tratti in arresto per favoreggiamento della prostituzione e violenza privata.

Siracusa – Sanzionati locali ad Ortigia. Gli Agenti del Commissariato di Ortigia hanno eseguito numerosi controlli amministrativi ad altrettanti pub e locali pubblici di Ortigia. I poliziotti hanno rivolto particolare attenzione all'occupazione abusiva del suolo pubblico, alle audizioni musicali abusive ed alla manipolazione di sostanze alimentari senza i requisiti imposti dalle norme sanitarie. Durante gli accertamenti, che hanno consentito l'identificazione di 20 persone, a diverso titolo operanti all'interno dei locali, sono state elevate 18 sanzioni amministrative per un totale di 4.700€.

Siracusa - Francesco Rizzo sovrintendente di addirittura Carmelo CONIGLIO a far prostituire la stessa moglie nella zona di Siracusa. Le indagini nel breve tempo avrebbero portato alla scoperta di una rilevante attività di spaccio di droga del tipo cocaina ed eroina gestito dal fratello da Carmelo CONIGLIO e Giuseppe CONIGLIO, che fungeva da fornitore oltre che per il fratello anche per **Paolo** RANDONE, **Santo** IPPOLITO e **Vito** INCARDONA che la riversavano nello spaccio al dettaglio sulla piazza di Francofonte. Avvertendo la pressione dell'Arma sul territorio di Lentini e zone limitrofe, da una conversazione registrata uno degli indagati avvertiva un correo che i Carabinieri lo tenevano **sotto tiro**, da cui il nome dell'operazione. Giuseppe CONIGLIO si sarebbe estraniato per un periodo dall'attività di spaccio inducendo i vari pusher compresi i francofontesi a rifornirsi dai fratelli MANGIAMELI. Questi ultimi si sarebbero avvalsi per la cessione dello stupefacente di Adelfio PULIA. Gli incontri per lo spaccio numerosi e tutti ripresi dai militari di Lentini venivano fissati attraverso un linguaggio in codice laddove si parlava di "**caffè e aperitivi**". Numerose nel corso dell'indagine sono state le attività di riscontro attraverso più recuperi di sostanza stupefacente, segnalazioni di assuntori ed arresti di pusher occasionali. Gli arrestati sono stati associati parte presso il carcere di Cavadonna e due agli arresti domiciliari. Le ordinanze sono state notificate in carcere a **Giuseppe CONIGLIO, Giuseppe Mangiameli e Santo Ippolito** precedentemente arrestati per altra causa.

Lentini – Rapina pensione a figlio diversamente abile:patrigno in manette. I

Carabinieri hanno arrestato **Alfio ELISEO**, 72enne abitante a Lentini. Il pensionato, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe sottratto le somme di denaro di 600 € riguardanti la pensione d'invalidità percepita dal diversamente abile. Lo stesso invalido avrebbe chiesto l'aiuto dei carabinieri a seguito dell'ennesima azione di prelevamento forzato, con violenza e minacce da parte del genitore. I carabinieri hanno arrestato Alfio ELISEO mentre si impossessava della pensione d'invalidità e quindi intento a commettere l'ennesimo atto criminoso. I carabinieri della Compagnia di Augusta al comando del capitano **Giuseppe Musto** hanno eseguito l'ordine di carcerazione e dopo le formalità di rito, condotto il 72enne in carcere. I carabinieri della Compagnia di Augusta nel corso di servizi di controllo del territorio di pertinenza hanno anche denunciato 2 lentinesi, già noti alle forze dell'ordine per altri reati, **N.C**. e **C.M**. trovati al volante dei propri veicoli con il contrassegno assicurativo palesemente falso e con targhe e documenti contraffatti. 1 automobilista ad Augusta è stato sorpreso alla guida della propria auto in evidente stato di ebbrezza alcolica accertata anche in ospedale ed 1 è stato denunciato per guida senza patente. 2 soggetti già noti: **M.B.M.** e **M.B.A.**, rispettivamente zio e nipote, residenti a VILLASMUNDO e SORTINO,sono stati denunciati per furto di carburante ad un distributore di VILLASMUNDO. 2 personaggi noti **M.A.** di FLORIDIA e **R.I.** di PALAGONIA sono stati denunciati per ricettazione di auto e ciclomotore rubati. I militari dell'Arma della Compagnia di Augusta nel corso dell'attività di controllo del territorio hanno controllato 175 persone e 153 veicoli, effettuato 21 perquisizioni e controllato 16 soggetti agli arresti domiciliari. I carabinieri hanno ritirato 4 documenti di guida.

Siracusa - Ricercato preso al festino per un battesimo. I militari dell'arma hanno fatto scattare

le manette per **Giovanni Merlino** 25enne. Il soggetto si era allontanato e scappato dagli arresti domiciliari cui era sottoposto, rendendosi irreperibile da maggio. Giovanni Merlino però non ce l'ha fatta a mancare al battesimo del piccolo parente e così è tornato per la festa. Ad accoglierlo però ha trovato i Carabinieri. Giovanni Merlino è una vecchia conoscenza della Benemerita. Nel 2008 fu arrestato per aver scagliato contro una pattuglia dell'Arma, in servizio di controllo del territorio, una bottiglia dal sesto piano del suo palazzo. Sottoposto agli arresti domiciliari all'inizio dell'anno per rapina, si trovava presso una comunità alloggio di Marsala. Giovanni Merlino nel maggio scorso fece perdere le proprie tracce, allontanandosi senza più fare ritorno alla comunità. Il magistrato, nel frattempo, informato del fatto, ha sostituito la misura cautelare, disponendone l'arresto una volta rintracciato. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Siracusa si sono messi quindi sulle tracce di Giovanni Merlino svolgendo servizi di controllo e pedinamento, anche nei confronti di familiari a lui vicini. Dieci giorni addietro, i militari hanno scoperto che a breve la famiglia si sarebbe riunita per il battesimo di un neonato. E' scattata la trappola: i militari hanno iniziato un servizio specifico proprio nel giorno della festa, certi che nessuno, pur braccato dalle forze di polizia, rinuncia a partecipare ad un lieto evento. E così è stato. Dal luogo dell'appostamento, i militari, intorno alle 21.00 hanno visto arrivare una sagoma nota a bordo di un mezzo. Giovanni Merlino furtivo è sceso infilandosi nel ristorante. Pochi minuti e gli uomini del Tenente Mazzilli sono entrati in scena. Senza destare sospetti sulle altre persone che all'interno del ristorante stavano cenando, i tutori dell'ordine hanno controllato minuziosamente le sale, fino all'ultima, quasi un privée, dove a capotavola, Giovanni Merlino stava festeggiando il battesimo. Trovatosi circondato, Merlino non ha opposto resistenza ed, identificato, è stato condotto presso il Comando di viale Tica. Pochi minuti, compilati gli atti, Giovanni Merlino è stato condotto nel carcere di Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini – Collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA fa luce su delitto Corso, estorsioni e tentati omicidi del clan Nardo:in manette Giuseppe Pistritto. Gli uomini della Benemerita, nel corso della mattinata a Carlentini (SR), Novara e Tolmezzo (UD), Carabinieri del dipendente Reparto Operativo – Nucleo Investigativo, collaborati da militari dei locali comandi Arma, a conclusione di complesse ed articolate indagini, avviate nell'ottobre del 2007 e coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, hanno tratto in arresto, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, le sotto elencate persone, ritenute tutte

affiliate al clan "NARDO" di Lentini: **Giuseppe PISTRITTO**, 58enne nato a Lentini,

Alessandro SCANDURRA, 38enne nato a Lentini (SR), già detenuto per altra

causa, **Giuseppe GIAMPAPA**, 56enne nato a Lentini, già detenuto per altra causa, **Vincenzo PIAZZA**, 48enne nato a Lentini, collaboratore di giustizia, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. L'indagine ha avuto inizio dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, tra cui Vincenzo PIAZZA, è proseguita da parte degli inquirenti con la meticolosa ricerca di riscontri probatori individualizzanti e di natura oggettiva. Il complesso di tale attività ha permesso di fare piena luce su: l'omicidio di Francesco CORSO, avvenuto nella zona balneare del Sabbione in territorio di Augusta nel luglio del 1989, contestato al Giuseppe GIAMPAPA con un elevatissimo livello di tecnologia. Per tutta la mattinata, inoltre, è aperta la mostra sui reperti archeologici della Sicilia, recuperati dai Carabinieri nel Mondo. Alla fine della manifestazione, all'interno della sala Ipostila del Castello, verrà proiettato un cortometraggio realizzato con scene tratte da film e fiction che hanno visto l'Arma dei Carabinieri protagonista nel campo cinematografico e televisivo.

Lentini - Operazione Minerva: Carabinieri trovano a Lentini l'arsenale del clan. Le manette sono scattate per il catanese **Rosario**

Bucolo 36enne che teneva nella casa di campagna a Lentini munizioni di vario genere ed anche speciale. I carabinieri del Nucleo Operativo di Augusta, comandati dal capitano Giuseppe Musto, nella notte, hanno tratto in arresto Rosario Bucolo in esecuzione dell'ordinanza di applicazione di misura cautelare disposta dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura. I militari dell'arma, nel corso della perquisizione hanno trovato: passamontagna, un silenziatore artigianale, 80 grammi di semi per la coltivazione di cannabis indica. L'attività dei Carabinieri è inserita nel quadro delle indagini d'iniziativa del Comando Compagnia nella zona nord della provincia di Siracusa, per il contrasto alla consorteria mafiosa e volta alla ricerca di armi. Le indagini hanno avuto inizio nel gennaio del 2010, le manette scattarono per il lentinese già noto **Alfio MANGIAMELI**, trovato in possesso di armi e droga per il già noto lentinese **Cirino SCAMPORRINO** trovato in possesso di armi e munizioni. In quella occasione furono anche denunciati in libertà per i medesimi reati: **P.G.** 43enne lentinese già noto, **C.B.** 28enne catanese ed **S.C.** 18enne lentinese. I militari dell'arma, trovarono in quella operazione in un canneto a Lentini l'arsenale composto da : fucili, pistole, una pistola mitragliatrice marca Uzi israeliana, ed armi da guerra attribuite al Clan Nardo e probabilmente usate per reati criminosi. Le armi e munizioni trovate dai carabinieri nell'attuale operazione, attribuite ad ignoti, sono state poste sotto sequestro e sono state inviate con l'autorizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ai RIS di Messina per gli accertamenti e per stabilire l'eventuale uso in precedenti atti criminosi.

Lentini - Carabinieri arrestano usuraio carlentinese con i soldi "freschi". Le manette sono scattate

per **Angelo SCOLLO** 51enne già noto di Carlentini il quale avrebbe praticato interessi del 130%. I militari della Stazione di Lentini hanno tratto in arresto Angelo SCOLLO in flagranza di reato. I carabinieri di Lentini sono intervenuti ed hanno bloccato l'ennesima transazione in danaro cogliendo Angelo SCOLLO nell'ennesimo atto di "strozzinaggio" ai danni di un commerciante lentinese. La vittima, da anni, era costretta a sottostare ai tassi usurari del 130%, tanto da dover più volte veder fallire le proprie attività. Le indagini complesse e laboriose, anche a causa dell'assenza di denuncia da parte del commerciante vessato, sono partite nel 2009 dall'analisi di alcuni assegni in bianco protestati alla vittima. A seguito dell'arresto è stato recuperato l'ultimo assegno di circa 1800€ e durante la perquisizione sono stati sequestrati numerosi titoli bancari. Negli anni la somma sborsata è stata di circa **150 mila €**. Angelo SCOLLO su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato associato presso il carcere di Siracusa.

Augusta - 1 pusher in manette. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, guidati dal Ten. Vincenzo Alfano, hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Carmelo SALVO**

con funzioni di appoggio ai materiali esecutori, due dei quali successivamente uccisi, nonché al collaboratore di giustizia e ai vertici del clan "NARDO" e "SANTAPAOLA" di Catania, per aver concorso in tale reato in qualità di mandanti, con l'aggravante, per tutti, dei motivi abietti e segnatamente per il fatto che la vittima, dedita alla consumazione di reati contro il patrimonio, ostacolava il pieno controllo delle attività illecite del clan "NARDO", già al tempo egemone nel territorio nord della provincia. Francesco CORSO, precedentemente all'agguato mortale, il 21 novembre 1988 a Lentini, era stato oggetto di un tentato omicidio. Per tale delitto la paternità sarebbe da attribuire anch'essa alla citata consorteria mafiosa. In quella occasione, il designato Francesco CORSO ed un suo accompagnatore, sfuggirono all'azione di fuoco degli attentatori, riportando solo ferite. Il tentato omicidio di Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nel novembre del 1992, sarebbe contestato ad Alessandro SCANDURRA, in concorso con altre persone, tra cui il defunto Massimo MARINO, per l'azione esecutiva, con l'aggravante dei motivi abietti consistenti nell'ostacolare il pieno controllo delle attività illecite condotte dal clan "NARDO", con innumerevoli reati contro il patrimonio : furti, rapine, estorsioni, perpetrati dalla vittima in concorso con altri complici. In seguito all'episodio, Angelo MARINO riportò gravi lesioni permanenti e dopo un lungo periodo di degenza, per sfuggire agli intenti della cosca locale, si sarebbe allontanato da Lentini, per poi rientrarvi nella speranza che suoi mandanti desistessero nel loro programmato disegno criminoso. Il secondo tentato **omicidio** dello stesso Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nell'aprile del 1993, la cui responsabilità è stata possibile attribuire oltre che ad Alessandro SCANDURRA, ai defunti Massimo MARINO e Ottavio NICOSIA, a Giuseppe GIAMPAPA e al collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA, nonché ad altri appartenenti al sodalizio, nella qualità di ideatori e mandanti. Nella circostanza, il designato, mentre si recava presso un centro di fisioterapia per la riabilitazione del braccio che gli era stato offeso nel precedente agguato, accortosi di essere seguito da appartenenti al clan "NARDO", fuggiva per le vie del centro abitato, tentando di seminare gli attentatori, che nel frattempo lo avevano fatto segno di colpi d'arma da fuoco. Una serie di estorsioni, consumate in danno di imprenditori, la cui commissione è stata accertata in capo al Giuseppe PISTRITTO. Quest'ultimo, l'unico attualmente in stato di libertà, è stato raggiunto dai militari presso la propria abitazione alle prime luci del giorno e, dopo la notifica dell'ordinanza, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa. Con l'esecuzione dell'odierna ordinanza, inquadrata nell'ambito della più vasta operazione denominata "GORGIA" coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia Etnea, sono complessivamente 42 le persone appartenenti al clan "NARDO" di Lentini ristrette in carcere o già rinviate a giudizio e con posizioni definite, ovvero con procedimenti in corso di celebrazione davanti al Tribunale Penale di Siracusa e alla Corte di Assise d'Appello di Catania, per reati che vanno dall'associazione a delinquere di tipo mafioso agli omicidi, alle estorsioni, alle rapine ed altro.

polizia è stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia

A.D.P. Si è strutturato, anche a Siracusa, il soggetto sindacale di polizia **A.D.P.** che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'**A.D.P.** già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, come anche del proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di questo sindacato ha pensato di inserire nella neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale : il poliziotto **Ruggero**

Strano .

Nomen La Nereide riconosciuto all'associazione La Nereide Onlus

Siracusa - E' stato riconosciuto giudizialmente all'associazione La Nereide, Onlus, presidente Adriana Prazio, in via esclusiva, il nomen La Nereide, con divieto assoluto di utilizzo della stessa denominazione o simili (le Nereidi) da altri soggetti e/o associazioni. E' stata così posta fine alla confusione che ostacolava da tempo l'operato di tutti.

Lentini – Tentato omicidio e droga 4 in manette. Agenti del Commissariato di

Lentini – Prostituzione tra Romania e Lentini, a donne metà degli introiti giornalieri: 8 arresti. L'operazione è stata denominata San Demetrio dalla zona dove le prostitute venivano piazzate. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nelle prime ore della mattinata, al termine di complesse indagini di polizia giudiziaria, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili del reato di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Le manette sono scattate per **Vittorio SGALAMBRO**, 74enne di Lentini, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari, **Gheorghe Florin ANTOCHE**, 30enne, nato in Romania, domiciliato in Lentini (attualmente detenuto), **Camelia, detta "Carmen"VASILAC**, 28enne nata in Romania, domiciliata in Lentini; (attualmente detenuta), **Stefania Virgilia, detta "PASU" PAPAFIR** 21enne, nata in Romania, domiciliata in Lentini, **Maria Aurelia DRAGOI**, 20enne nata in Romania, domiciliata in Lentini, **Ciprian RADUCANU** 34enne nato in Romania, , domiciliato a Pozzallo (RG), **RAZVAN GRADINARIU**, 24enne nato in Romania, **Gianina PAPAFIR**, 27enne nata in Romania, domiciliata in Lentini. I provvedimenti sono stati eseguiti a Lentini, città in cui ha sede il gruppo criminale, dagli Agenti della Squadra Mobile aretusea e, nei confronti di Gianina PAPAFIR, in Romania, tramite un mandato di arresto europeo, dagli Agenti dell'Interpol e della Polizia Rumena. L'indagine è iniziata nel giugno 2009 a seguito della denuncia di una cittadina rumena, la quale ha riferito di essere vittima di uno sfruttamento della prostituzione ad opera di alcuni suoi connazionali, successivamente identificati per i coniugi Gheorghe Florin ANTOCHE e Camelia VASILAC. La donna ha dichiarato che, a causa delle condizioni di precarietà in cui versava la sua famiglia, avrebbe accettato un posto di lavoro in Italia. La vittima giunta nel siracusano sarebbe stata costretta, con violenza e minaccia, a prostituirsi. Pertanto si è sviluppata un'intensa attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli inquirenti hanno individuato un'organizzazione criminale, operante tra la provincia di Siracusa e la Romania. Le donne, dopo essere state reclutate nella propria nazione, giungevano in Italia e venivano costrette a prostituirsi. Le vittime percepivano, per l'attività di prostituzione, la metà degli introiti giornalieri incassati, essendo costrette ad elargire all'organizzazione l'altra metà. L'attività investigativa, è stata supportata da numerose intercettazioni telefoniche e video riprese. I tutori dell'ordine hanno individuato i promotori dell'organizzazione criminale, legati da vincoli di parentela e di tracciare un quadro probatorio ben delineato nei confronti di tutti i componenti dell'organizzazione : rumeni di etnia rom. Gli sfruttatori in un tratto di strada, ricadente nei comuni di Lentini e Carlentini, denominato bivio San Demetrio, facevano prostituire le donne reclutate in Romania. L'associazione, inoltre, forniva alle donne un supporto logistico: appartamenti e mezzi di trasporto, esercitando un controllo capillare sulle entrate attraverso la costante presenza di una donna di loro fiducia. I poliziotti attualmente ricercano due soggetti sia in territorio italiano che in Romania. Gli arrestati, sono stati condotti nelle Case Circondariali di Siracusa e di Catania.

Carlentini – Operazione antidroga CC ammanettano muratore pusher.

28enne già noto, per reati contro la persona ed il patrimonio nonché in materia di stupefacenti, sorvegliato speciale. Il soggetto è poiché trovato in possesso di 250 grammi di sostanza stupefacente tipo marijuana. Gli uomini della benemerita, nel corso di servizi mirati di controllo del territorio predisposti nell'ambito della giurisdizione del Comando Compagnia di Augusta, i militari hanno notato in luoghi abitualmente frequentati da tossicodipendenti la presenza del Carmelo SALVO. Il personaggio noto alle forze dell'ordine, e sorvegliato speciale avrebbe dovuto trovarsi nella propria abitazione. Alla vista dei militari il soggetto ha cercato di dileguarsi repentinamente ma è stato immediatamente inseguito e bloccato nell'atto di disfarsi di un sacchetto contenente la sostanza stupefacente, poi posta sotto sequestro. Carmelo SALVO è stato anche deferito all'A.G. per l'inosservanza della sorveglianza speciale e su disposizione del magistrato successivamente associato presso il carcere di Cavadonna.

Siracusa - L'ex pugile **Salvatore Battaglia** , 37enne, tornato alla sua vecchia professione di carrozziere è stato fermato da carabinieri del Comando provinciale di Siracusa per omicidio. E' accusato di avere assassinato lo scorso anno a Cassibile, nell'ambito di un regolamento di conti di stampo mafioso, Salvatore Giacona, un postino di 27 anni scomparso l'1 aprile, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San Domenico. All'individuazione di Battaglia gli investigatori sono giunti grazie al ritrovamento dell'arma del delitto, dopo le indicazioni fornite dal collaboratore di giustizia, Sebastiano Troia, fermato per concorso nell'omicidio. Secondo quanto riferito da fonti investigative, sulla pistola carabinieri del Ris hanno trovato tracce di sangue della vittima e impronte digitali e Dna di Battaglia. Le indagini dei militari dell'Arma di Siracusa sono state coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura della Repubblica di Catania. Le indagini furono avviate l'uccisione di Salvatore Giacona, scomparso da Cassibile il 1 aprile del 2009, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San Domenico. Salvatore Battaglia era balzato agli altari delle cronache sportive, scalando agli inizi del 2000 le classifiche Continentali del pugilato. Nel 2001 è stato anche eletto sportivo dell'anno in Sicilia proprio per quel titolo continentale che ha

PS di Lentini all'alba in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, hanno tratto in arresto: **Sebastiano**

PALERMO 24enne, già noto; **Sebastiano BOSCO** 25enne,

già noto; **Biagio LO FARO**

23enne, tutti residenti in Lentini. I tre giovani lentinesi sono indagati per detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. Le misure cautelari sono state adottate dall'organo giudicante su conforme richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa che ha coordinato una complessa e laboriosa attività d'indagine svolta dal Commissariato PS di Lentini, intrapresa all'indomani del tentato omicidio di Sebastiano BOSCO, avvenuto il 21 marzo 2009. Attraverso l'impiego d'intercettazioni telefoniche ed "ambientali" è stata accertata una capillare ed articolata attività di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, con il pieno coinvolgimento dei tre indagati e di **Angelo RIBERA**, 22enne nato a Siracusa, già tratto in arresto nell'ambito di un procedimento penale collegato. Sono stati sequestrati circa 50 grammi di cocaina e 100 grammi di marijuana. Dopo le formalità di rito Sebastiano BOSCO e Sebastiano PALERMO sono stati associati alla casa circondariale di Siracusa, mentre Biagio LO FARO è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari, secondo quanto disposto dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa. Agenti del Commissariato di PS di Lentini, nella giornata di ieri, hanno arrestato **Stefano Cutugno**, 54enne di Francofonte, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Palermo, per aver reiterato il Possesso e la fabbricazione di documenti di identificazione falsi e per la contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione ed il relativo uso di tali sigilli e strumenti contraffatti. Agenti del Commissariato di Lentini nella stessa giornata hanno denunciato in libertà **M.S.**, 55enne residente a Lentini, per omessa custodia e malgoverno di animali e **B.L.**, 23enne, residente in Lentini per lesioni personali.

Siracusa – Aspirante protettore tenta estorsione a prostituta: in manette. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Khiari Oilid**,

31enne domiciliato a Siracusa, per il reato di tentata estorsione. Gli uomini della Volante sono intervenuti in traversa Cozzo Pantano per la segnalazione di un'aggressione di un uomo nei confronti di tre donne, di origine rumena, alle quali aveva chiesto del denaro. Gli Agenti dalle indagini immediatamente attivate

I militari dell'Arma di Carlentini hanno bloccato il muratore lentinese **Paolo Carlentini** 28enne per detenzione di sostanza stupefacente. Il Comandante della Compagnia di Augusta Capitano Giuseppe Musto ha predisposto nel territorio di pertinenza, servizi di prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Carlentini comandati dal maresciallo Rocco Schirripa stavano svolgendo un servizio antidroga sul territorio. I militari alle ore 23.30, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nei confronti del già noto muratore lentinese Paolo Carlentini. Il soggetto era stato notato più volte, dai carabinieri, nei luoghi di spaccio a Carlentini. I tutori dell'ordine, nella casa del muratore, hanno rinvenuto nascosta in una sgabuzzino, 50 grammi di marijuana suddivisa in 5 involucri pronti per lo spaccio. I carabinieri non hanno dato tempo, al soggetto di disfarsi della sostanza. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I carabinieri della Compagnia di Augusta proseguiranno, anche nei prossimi giorni, il controllo antidroga su tutto il territorio di competenza.

Siracusa - Il dott. Francesco Bandiera, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, di mattina, si è insediato ufficialmente, come Dirigente delle Volanti della

Questura di Siracusa. Il dott. Francesco Bandiera è nato a Siracusa nel 1972 ed è stato nominato Commissario Capo della Polizia di Stato nel 2002, dopo aver seguito il corso di formazione presso l'Istituto Superiore della Polizia di Stato a Roma. Il funzionario di polizia, dal novembre 2002 al febbraio 2006 è stato Vice Dirigente del Reparto Prevenzione Crimine "Lombardia". Il dott. Francesco Bandiera dal febbraio 2006 al Gennaio 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile del IV turno delle Volanti di Milano. Il funzionario dal gennaio 2007 a marzo 2008 è stato nominato Vice Dirigente del Commissariato "Garibaldi – Venezia" di Milano ed il responsabile della Sezione investigativa. Il dott. Francesco Bandiera dal marzo 2008 ad aprile 2010 ha avuto l'incarico di Vice Dirigente della Centrale Operativa di Milano. Al neo vice Questore dott. Francesco Bandiera gli auguri di buon lavoro dal**L'INFORMATORE di Sicilia** e personali. **i.l.p.**

Lentini -Taglia gola ad anziana per rapinarla : arrestato dai Carabinieri. I militari della Stazione di Lentini, nel corso della mattinata del 25 marzo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto **MIHAI BOGDAN GEORGGESCU**

19enne romeno. Il soggetto, il giorno prima, dopo aver tentato di rapinare un'anziana donna del luogo, all'inaspettata reazione della vittima, l'ha ferita, verosimilmente con un coltello, alla gola ed alla schiena per poi darsi alla

fuga. La donna soccorsa dai vicini e dai sanitari, è stata trasportata presso l'Ospedale di Lentini e sottoposta ad intervento

chirurgico con l'applicazione di ben 50 punti di sutura. Sono stati diramati elementi relativi al ricercato, ed in poco tempo i militari dell'Arma del **comandante Provinciale Col. Massimo Mennitti**, dopo un rapido scambio di informazioni con il **comandante la compagnia di Augusta cap. Giuseppe Musto** hanno avviato le ricerche a Lentini coordinate dal **maresciallo Sebastiano Bramante** ed hanno rintracciato il romeno. All'atto del fermo, l'individuo stava cercando di lavare i propri indumenti, ancora intrisi del sangue della vittima. I particolari sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa presso il Comando.

Lentini – Carabinieri operazione "San Giuseppe" sequestrati 80 kg di marijuana per 400mila €: 1 in manette. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta stazione di Lentini, nel corso di un servizio antidroga hanno bloccato **Salvo**

Vinci 28enne del luogo già noto. I carabinieri hanno effettuato una perquisizione nella casa rurale di pertinenza del soggetto, già del defunto suocero, una cascina a Pedagaggi in territorio di Carlentini,

conquistato a fatica nella categoria dei super leggeri. Battaglia è stato anche più volte campione tricolore di categoria.

Lentini – 2 Presi su auto rubata con targa falsa. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno operato un fermo di polizia giudiziaria a carico di **Salvatore Brunno**

, 21enne e **Carmelo**

Bonansinga , 23enne, entrambi già noti, del luogo, per il reato di ricettazione. I 2 sono stati presi dai poliziotti lentinesi, ad un posto di controllo, mentre erano a bordo di una Fiat Uno sospetta. I tutori dell'ordine lentinesi, sotto le direttive del v.questore aggiunto dr. Aldo Fusco, tra l'altro erano stati allertati dal proprietario della vettura rubata che aveva regolarmente formalizzato la denuncia. Il derubato, in centro aveva notato una macchina simile alla sua, ma con targa diversa ed aveva tentato di seguirla. Nel contempo l'anomalia era stata segnalata alla polizia.I tutori dell'ordine ad un posto di blocco hanno fermati 2 compari a bordo della macchina che presentava segni di danneggiamento al vano accensione. Gli investigatori hanno accertato che la Fiat Uno era quella rubata e segnalata, e che stava circolando con una targa apposta fraudolentemente. Durante la medesima operazione di Polizia è stato denunciato per lo stesso reato **M.V.**, 28enne, anch'egli di Lentini che sarebbe coinvolto. I due arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.

vedi foto arrestati

Col. M. MENNITTI C.te Provinciale Carabinieri

Lentini – Operazione antidroga Crazy Horse dei carabinieri 10 in manette sull'asse Catania - Lentini. Si tratta dei lentinesi **Massimo**

Cavalli, 37enne, **Roberta**

Circo 29enne, **Salvatore**

Bosco 22enne, **Giacomo**

Cascio Gioia 24 enne,

Dario Emmi 32enne, **Alfio**

32enne e **Cristian Amato**

21enne, **Salvatore**

32enne ed **Angelo Amenta**

hanno identificato Khiari Oilid, di Mazzara del Vallo, residente a Siracusa, già noto che successivamente è stato rintracciato, a bordo di un'auto, nei pressi della traversa Cozzo Pantano. I poliziotti hanno accertato che il soggetto si era avvicinato alle tre donne le quali si trovavano in strada a svolgere attività di prostitute ed aveva chiesto loro, minacciandole di morte, del denaro, proponendosi come loro protettore. Inoltre, l'aspirante protettore, dopo aver rivolto la minaccia ad una delle tre malcapitate, l'ha colpita con un pugno facendola cadere per terra. Il Khiari, per i fatti accertati, è stato dichiarato in arresto per il reato di tentata estorsione e condotto successivamente presso la Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Lentini - Vasta operazione di polizia denominata "canta Napoli" fermati 4 per associazione a delinquere per rapine e furti. Si tratta di **:**

Salvatore AMATO, 27enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, con obbligo di soggiorno, **Cristian**

AMATO, 20enne, già noto alle forze dell'ordine per altri reati, e fratello di Salvatore, **Rosario SFERRAZZO** , 25enne, incensurato, tutti residenti a Lentini ed **Antonino CASTIGLIA**

, 43enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, residente a Carlentini. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, diretti dal funzionario dott. Aldo FUSCO, coadiuvati dai poliziotti di altri Uffici della provincia, hanno eseguito 4 fermi di indiziati di delitto a carico di altrettante persone accusate a vario titolo di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine perpetrati nel territorio di Lentini. I fermati: Salvatore e Cristian AMATO, Rosario SFARRAZZO, ed Antonino CASTIGLIA, sono stati seguiti dagli investigatori lentinesi che hanno appurato le gravi responsabilità. Gli odierni fermi di P.G. traggono origine da una vasta attività investigativa, condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di reità nei confronti dei suindicati soggetti. I tutori dell'ordine ritengono che il quartetto abbia costituito una vera e propria associazione dedita alla consumazione di rapine e di furti nel territorio di Lentini. I riscontri probatori ed il fondato pericolo di reiterazione dei reati hanno indotto, la Procura della Repubblica di

denominato Piano Monaci. I militari hanno trovato l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente: in 3 borsoni

dove erano conservati i 70 panetti di marijuana. Il valore della droga sequestrata si aggira intorno ai 400mila €. I militari hanno sequestrato gli 80 kg di marijuana ed ammanettato il soggetto. Espletate le formalità di rito gli investigatori hanno dichiarato in arresto il "fornitore". I carabinieri della Compagnia di Augusta Stazione di Lentini per arrivare alla scoperta della droga e l'arresto di Salvo Vinci hanno effettuato pedinamenti di soggetti già noti nell'ambito dello spaccio. I militari hanno appurato che Salvo Vinci, pur gestendo un notevole volume di affari, tenesse un tenore di vita modesto proprio per mascherare la sua attività, ma ciò non è bastato per trarre in inganno gli investigatori.

Siracusa - **Il Comandante Interregionale Carabinieri "Culqualber" con sede a Messina Gen. C.A. Lucio NOBILI ha visitato il Comando Provinciale di Siracusa**. L'Alto Ufficiale è stato ricevuto dal comandante Provinciale Col. Massimo Mennitti, gli Ufficiali dipendenti della sede e delle Compagnie distaccate, i Comandanti delle Stazioni di tutta la Provincia e le rappresentanze dell'Arma in congedo e del CO.BA.R. Il Gen. C.A. Lucio NOBILI, da poco insediatosi al Comando Interregionale, nel portare il proprio saluto alle rappresentanze dei reparti presenti, ha tenuto a ringraziare tutti per il quotidiano impegno svolto, soffermandosi sulle Stazioni che, dislocate capillarmente sul territorio rappresentano il primo contatto dell'Istituzione con i cittadini. Il Gen. C.A. Lucio NOBILI ha sottolineato l'attenta ed impegnativa attività dei reparti, che nasce e si sviluppa anche con il legame, ormai ultracentenario, tra l'Arma e la cittadinanza, anche attraverso il continuo dialogo e la conoscenza reciproca. Il Generale C.A. Lucio NOBILI si è poi complimentato per i positivi risultati conseguiti in ambito provinciale e con il trend in continua ascesa, specie nel settore della polizia preventiva. L'alto ufficiale ha rivolto un saluto particolare alle famiglie di tutti i militari, che con il loro sostegno permettono di affrontare con serenità il difficile compito dei propri congiunti. Il Generale C.A. Lucio NOBILI ha poi incontrato gli Ufficiali della Provincia, con i quali si è intrattenuto sulle principali problematiche operative delle rispettive giurisdizioni, con particolare riguardo al contrasto attuato nei confronti delle associazioni mafiose. Il Gen. C.A. NOBILI dopo il briefing con gli Ufficiali, ha effettuato le visite di cortesia anche ai rappresentanti locali delle Istituzioni: il Presidente della Provincia on. Nicola BONO, S.E. Prefetto di Siracusa dott.ssa Carmela Elda FLORENO, il sindaco Ing. Roberto VISENTIN, il Presidente del Tribunale Dr. Paolo Vittorio LUCCHESE ed il Procuratore Capo della Repubblica Dr. Ugo ROSSI. Il Generale C.A. Lucio NOBILI al termine della lunga ed intensa giornata, ha lasciato Siracusa per far rientro a Messina.

dott. Domenico Percolla Questore Siracusa

Lentini – Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un fermo d'indiziato di delitto emesso il 16 scorso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Angelo Ribera**, 22enne di Lentini. L'individuo è ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio del tipo cocaina e detenzione illegale di munizionamento di arma da fuoco. A seguito di mirati servizi volti al contrasto del fenomeno di sostanze stupefacenti il soggetto era già stato denunciato in libertà. Ieri l'esecuzione del fermo emesso dalla Procura.

Lentini - **Marijuana e munizioni in casa: sorpresa donna**. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa di **Chiara Anello**, 21enne, residente in Lentini, via Adiss Abeba 36, già coniugata con **Angelo Ribera,** 22enne ed hanno rinvenuto 33 cartucce calibro 7,65, 54 grammi di cocaina, 95 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. La donna è stata arrestata per i reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e per detenzione illegale di munizioni di arma comune da fuoco. Dopo le incombenze di rito, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, la donna è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari e successivamente rimessa in libertà per carenza di presupposti.

Siracusa – **Operazione Quo Vadis" dei carabinieri in Blitz antimafia 18 arresti**. Estorsioni, stipendi per detenuti e famiglie, commercio di droga evidenziati nelle indagini, coordinate in un primo momento dalla Procura della Repubblica di Siracusa e, successivamente, dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania. L'inchiesta è durata oltre un anno, sono stati impiegati numerosi

20enne e **Rosario Torrisi**

22enne di Catania. Oltre 50 i militari dell'arma del Comando provinciale di Siracusa comandati dal Colonnello Massimo Mennitti e della Compagnia di Augusta diretti dal tenente Giuseppe Musto nel quadro di un'inchiesta, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania e dalla Procura della Repubblica di Catania che hanno operato, identificato ed assicurato il gruppo dei 10 che avrebbe avuto a Lentini la centrale dello spaccio. I carabinieri hanno chiamato Crazy Horse la vasta operazione antidroga messa a segno all'alba nella zona nord della provincia di Siracusa dal nome di uno degli arrestati ritenuto la mente. Il bilancio dell'operazione è 10 arresti e 4 denunciati, per tutti il reato è di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori a coordinare l'attività di spaccio nel territorio di Lentini sarebbe stato proprio Massimo Cavalli l'operaio con precedenti per droga. Cocaina, hashish e marijuana sarebbero le droghe che l'organizzazione avrebbe immesso nel mercato lentinese per un giro d'affari calcolato intorno ai 3000€ di media al giorno. Tra gli arrestati Roberta Circo la donna finita in manette è vedova e già era stata fermata, nei mesi scorsi, durante un'operazione per lo stesso motivo. Gli altri personaggi finiti in manette avrebbero avuto, secondo gli investigatori ruoli diversi : Salvatore Bosco, Giacomo Cascio Gioia, Dario Emmi, Alfio e Cristian Amato, Salvatore ed Angelo Amenta ed il catanese Rosario Torrisi. Gli arrestati, dopo le formalità di rito sono stati trasferiti nel carcere siracusano di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Avola – Operazione "nemesi" altri 2 arresti**(L'operazione"Nemesi" 61 ordini di custodia)** Agenti del Commissariato di P.S. di Avola all'alba hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Tribunale di Catania, a carico di 2 residenti a Pachino: **Benedetto Cannata**,

48enne e di **Davide**

Siracusa, ad emanare i provvedimenti restrittivi.

Polizia operazione "pac-man"preso ricercato a Carlentini - L'arresto di **Vincenzo Alberghina**, 45enne carlentinese, effettuato dagli agenti del Commissariato di P.S. di Augusta il giorno 23 aprile scorso ha concluso l'operazione "pac-man". L'uomo è stato ammanettato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e per aver cagionato la morte di Sebastiano CRUCITTI il giorno 8 agosto 2008 a seguito della cessione di un micidiale cocktail di droga. In particolare gli investigatori hanno provveduto alla notifica di due verbali di ritardato arresto per fatti relativi ad episodi di spaccio del 29 novembre e del 3 dicembre 2008. Lo stesso si era sottratto all'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa rendendosi irreperibile. Vincenzo ALBERGHINA è stato rintracciato a Lentini in via San Paolo in una abitazione messa a disposizione da un conoscente. Alla localizzazione del nascondiglio di Vincenzo ALBERGHINA gli agenti sono arrivati dopo una serie di appostamenti e pedinamenti e grazie al costante monitoraggio delle posizioni dei cellulari che lo stesso aveva in uso durante le indagini. Sono stati infatti monitorati tutti i luoghi dove Vincenzo ALBERGHINA si era recato nei 9 mesi di indagini e con procedimenti induttivi gli inquirenti hanno monitorato i luoghi della possibile latitanza. 20 agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta, stamani, hanno fatto irruzione nel luogo dove si sospettava la presenza di Vincenzo ALBERGHINA e lo hanno tratto in arresto. Il ricercato ha tentato la fuga lanciandosi dalla retrostante finestra dall'altezza di 5 metri. I poliziotti posti sul retro dell'abitazione hanno immediatamente immobilizzato Vincenzo ALBERGHINA traendolo in arresto. La cattura Vincenzo Alberghina, ricade all'interno dell'operazione "pac man" che ha portato all'arresto di altre otto persone: Marcello ALBERGHINA, Grazino NOCITA, Salvatore Mira, Giovanni Carvana, Salvatore Allegra, Emanuele Mangiagli, Carmelo Santaera. Vincenzo L'ALBERGHINA, ex appartenente all'arma dei Carabinieri, è ritenuto dalle forze dell'ordine un elemento di spicco del sodalizio criminoso che aveva monopolizzato lo spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, hashish, eroina e mariuana) nei comuni di Augusta, Sortino, Priolo, Melilli, Carlentini e Lentini. Il giro di affari accertato è di circa 100.000€ al mese, l'indagine della polizia ha portato a identificare circa 200 assuntori di sostanze stupefacenti che verranno segnalati alla Prefettura per i successivi provvedimenti amministrativi.

Augusta - **2 Maldestri lentinesi presi in trasferta ad Augusta**. Si tratta di **Francesco**

Liberto, 21enne e di **B.S.**,20enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, transitando in via Lavaggi, hanno notato un giovane aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un ciclomotore parcheggiato. Il sospetto, alla vista della Polizia, è riuscito a dileguarsi a bordo di un ciclomotore ma, è stato inseguito dalla Volante e da altri poliziotti del Commissariato di Augusta.

Augusta - **2 arresti per violenza sessuale su minori**. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito due ordini di carcerazione, emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Benito**

Piemonte, 69enne e

di **Teresa Montalto**, 42enne, entrambi di Augusta, per il reato di violenza sessuale aggravata commessa nei confronti di minori. I reati sono stati commessi nel luglio del

uomini della Tenenza di Floridia che si sono occupati di raccogliere gli elementi di prova che oggi costituiscono la struttura portante delle misure cautelari eseguite nel corso della notte dai militari dell'arma. Gli investigatori hanno accertato che ci sarebbero stati solidi collegamenti con il clan mafioso Aparo. Tra gli arrestati anche due donne: una di queste è la moglie del presunto reggente del gruppo Salvatore Giangrave'. **Gli arrestati con custodia cautelare in carcere:(vedi tutte le foto degli arrestati) Fabio ARGENTINO,** 38enne nato ad Avola, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Giuseppe BRANCATO**, 41enne nato a Torino, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente; **Massimo CASTROGIOVANNI**, 46enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Antonino CORRENTI**, 29enne nato a Siracusa, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso e associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti ;**Angelo COSTA**, 37enne nato a Siracusa , con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti aggravata dal vincolo mafioso; **Giuseppe DI BLASI**, 35enne nato a Floridia, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Gaetano DONATO**, 61enne nato a Palermo, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Salvatore GALOTA**, 54enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Salvatore GIANGRAVE',** 47enne nato a Solarino, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giovanni MORREALE**, 32enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Grazia PELLEGRINO**, 65enne nata a Belpasso, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Anna RACO,** 46enne nata a Reggio Calabria, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giuseppe SGROI,** 40enne nato a Floridia, con l'accusa di spaccio di stupefacenti; **Maurizio VASILE,** 42enne nato a Floridia, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso, associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti e detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Salvo VASILE**, 44enne nato a Floridia, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **agli arresti domiciliari: Fabrizio GARRO**, 35enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Paolo GRECO,** 51enne nato a Catania, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Claudio PASSARELLO**, 33enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti. Gli investigatori avrebbero accertato che un boss, dal carcere, lanciava minacce pesanti ad un imprenditore locale. Tramite un suo fiduciario, infatti, aveva fatto pervenire all'uomo una lettera con la quale contestava l'offesa arrecata alla sua famiglia, nel non aver assunto la figlia, minacciando chiare ritorsioni, avrebbe mandato a dire: "...ti metto le taniche di benzina e ti do fuoco...". In tutto questo, un ruolo primario avrebbe avuto, la moglie del boss, che tramite lettere e visite in carcere, avrebbe informato compiutamente il marito di come procedevano gli affari, lamentandosi talora di qualche membro del gruppo, ritenuto inconcludente, tanto da costringerla ad intervenire personalmente nella faccenda. Nelle estorsioni, tentate o compiutamente realizzate, sono indagati, a vario titolo, il detenuto Salvatore Giangravè, la moglie Anna Raco, Maurizio Vasile, Antonino Correnti e Gaetano Donato. Le indagini hanno consentito ai carabinieri di chiarire che l'organizzazione si occupava anche della gestione del traffico degli stupefacenti. L'attività di gestione dello spaccio non è apparsa come una sorpresa imprevista agli occhi degli inquirenti, nella considerazione che alcuni esponenti del clan da sempre si sono occupati, nell'area floridiana, di approvvigionare stupefacenti, utilizzando soprattutto l'hinterland romano e barese quali punti di rifornimento privilegiati. L'attività investigativa ha consentito, ai carabinieri attraverso intercettazioni, servizi di osservazione ed alcuni recuperi di sostanza stupefacente, di raccogliere gravi "gravi indizi" peraltro emergenti in modo netto dalle stesse conversazioni degli indagati che, molto spesso, non temevano di parlare chiaramente di "coca", "fumo", "grammi", "buste". Le indagini hanno consentito, agli investigatori, di dimostrare univocamente come le condotte finalizzate all'approvvigionamento della droga ed alla sua cessione, non erano frutto di accordi estemporanei fra più soggetti, ma un vero e proprio obbiettivo condiviso nell'ambito del programma criminoso. I proventi dell'illecito confluivano in una "cassa comune", dalla quale si prelevavano le provviste per le nuove forniture e che veniva alimentata, in caso di mancanza di "fondi" anche tramite prestiti. Il gruppo disponeva di luoghi dove veniva custodita la sostanza stupefacente, dai quali veniva poi, di volta in volta, prelevata per lo spaccio. Il gruppo, ancora, disponeva di una rete di spacciatori che assicurava lo smercio delle forniture acquistate.**(vedi tutte le foto degli arrestati)**

enze di rito l'arrestato è stato condotto nella casa Circondariale di Cavadonna.

Russo, 38enne. I provvedimenti sono il frutto di una rivalutazione probatoria espressa dalla Corte di Cassazione che ha ribaltato il parere negativo, a suo tempo espresso, dal GIP di Catania, circa l'idoneità degli elementi accusatori formulati a carico degli arrestati, inseriti nell'operazione di Polizia, denominata "Nemesi" che portò all'arresto di 61 persone, per reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, traffico e spaccio di stupefacenti. Agli odierni arrestati è stato contestato, nello specifico, il reato di concorso esterno in associazione di tipo mafioso (art. 110 e 416 bis del C.P.). Secondo gli investigatori il Cannata ed il Russo, seppur non inseriti a pieno nel consesso mafioso operante nella zona sud della provincia aretusea, si sarebbero adoperati per conto della stessa consorteria criminale al fine di garantire la riscossione degli illeciti proventi derivanti dal gioco d'azzardo organizzato nelle bische clandestine che venivano aperte e gestite da soggetti autorizzati dal clan mafioso. Un terzo soggetto, e segnatamente **Giovanni Tumminello**, 39enne residente a Pachino, già noto, anch'esso destinatario di identica misura cautelare, e inizialmente sfuggito alla cattura, si è successivamente costituito presso il carcere di Modica. Gli altri arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.

Augusta – **Preso il latitante Scrofani**. La latitanza di **Rosario SCROFANI**

57enne nato a Lentini si è conclusa nella mattinata. L'individuo era stato oggetto di un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania. Rosario SCROFANI dovrà scontare le condanne di numerosi processi che lo hanno visto responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Rosario SCROFANI è stato condannato a 5 anni e 6 mesi per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti avvenuto nel 1999 ad Augusta. Rosario SCROFANI sapendo che era imminente l'ordine di carcerazione, già da circa 15 giorni, si era dato alla latitanza facendo perdere le proprie tracce. Uomini del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta hanno posto in essere servizi mirati per il rintraccio dell'uomo il quale utilizzava un Camper ed una Fiat Ritmo di colore bianco per i suoi repentini spostamenti. Inoltre lo stesso aveva modificato il proprio aspetto colorandosi i capelli di nero. Stratagemmi che non sono serviti in quanto stamani, nelle prime ore del giorno, Rosario SCROFANI è stato rintracciato e tratto in arresto.

Operazione"Nemesi" 61 ordini di custodia

SR Operazione antimafia"Terra Bruciata"

RETEANTIVIOLENZA

Siracusa - **Operazione antidroga "EURIALO"** la Polizia di Stato ha eseguito 13 provvedimenti di custodia cautelare in carcere. Si tratta di 3 catanesi e 10 siracusani soggetti ritenuti responsabili di spaccio di droga. I provvedimenti sono stati emessi in ottemperanza ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal GIP del Tribunale di Siracusa per i soggetti, ritenuti responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina ed hashish: **(clicca e vedi tutte le foto)** **Emanuele FAZZINA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Pietro GIURDANELLA**, 23enne, siracusano; **Antonio RIZZA,** 20enne, siracusano**,** già noto alle forze dell'ordine; **Vincenzo CACCAMO,** 36enne di Floridia, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe DI GUARDO**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Marco MANGIAFICO,** 28enne,

2005.

siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Luciano MELILLI, 32enne**, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Paolo FARACI,** 26enne di Floridia; **Francesco CHIESA,** 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe CASSIBBA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. A **Sebastiano CASSIA**, 21enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, in atto detenuto per altra causa, il provvedimento restrittivo è stato notificato in carcere Risultano allo stato irreperibili e sono attivamente ricercate altre due persone. L'indagine, chiamata "Eurialo", è coordinata dalla Procura, ha appurato che gli arrestati gestivano, sull'asse Catania-Siracusa, una fiorente attività di spaccio di cocaina e hashish, prevalentemente nei locali notturni della provincia siracusana.

NECROLOGI

L'INFORMATORE di Sicilia
GIORNALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE
FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA
www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it
HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL